

**ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY**  
**PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE**  
**DEL PIEMONTE**

Sede legale: Torino, Piazza Carlo Felice 18

## **LINEE GUIDA PER L' INDIVIDUAZIONE E LO SVILUPPO DEL PROJECT WORK**

### **Project work**

**Definizione:** *Il Project Work è un progetto di lavoro sviluppato nel corso dello stage e predisposto dalle imprese presso le quali è stato svolto lo stage stesso.*

La discussione del *Project Work* sarà oggetto della prova orale, terza prova dell'Esame di Stato che si terrà a conclusione del percorso ITS.

Gli obiettivi del *Project Work* sono:

- Imparare ad affrontare una richiesta specifica
- permettere agli student\* di applicare le conoscenze acquisite durante il periodo di lezioni in ITS, affrontando problematiche reali
- trovare soluzioni concrete e innovative e spendibili nel contesto lavorativo

### **Fasi del Project Work**

1. **Scoperta dell'azienda e dei bisogni:** In questa fase iniziale, gli student\* si immergono nell'ambiente aziendale e si avvicinano ai processi lavorativi, supportati dal Tutor aziendale. Questo li aiuta a comprendere i flussi aziendali, le sfide e le opportunità presenti nel contesto lavorativo.
2. **Individuazione del Project Work:** Una volta compresa la situazione aziendale e identificate le necessità insieme al Tutor aziendale, gli student\* procedono con l'individuazione di un *Project Work* specifico supportati anche dal Docente ITS.
3. **Esecuzione del Project Work:** Una volta individuato il *Project Work*, gli student\* identificano gli obiettivi e pianificano le attività per realizzarle successivamente. Questa fase permette di mettere in pratica le competenze e le conoscenze acquisite durante il percorso ITS. La realizzazione del *Project Work* deve puntare a implementare soluzioni innovative.
4. **Discussione dei risultati:** Durante la realizzazione del *Project Work*, gli student\* si confrontano con il Docente ITS. Si analizzano i risultati ottenuti e le soluzioni implementate, per valutarne validità e fattibilità, e redigere una tesi.
5. **Produzione della tesi:** Infine, gli student\* producono un documento formale (tesi) che riporta in dettaglio il lavoro svolto durante lo Stage. Redigere una tesi tecnica significa presentare i risultati raggiunti, le difficoltà tecniche e le soluzioni a cui si è arrivati, le tecnologie e gli strumenti utilizzati.

## LINEE GUIDA PER L' INDIVIDUAZIONE E LO SVILUPPO DEL PROJECT WORK

### STUDENT\* IN STAGE IN STESSA AZIENDA

Nel caso in cui più student\* siano in stage nella stessa azienda è fondamentale personalizzare l'elaborato arricchendolo con dettagli legati al proprio apporto al progetto, e alla propria esperienza personale.

### STUDENT\* ALTO APPRENDISTATO

Gli student\* in Alto Apprendistato non seguiranno il modulo ma ovviamente dovranno consegnare gli elaborati. In caso di più student\* in A.A. nella stessa azienda è fondamentale personalizzare l'elaborato arricchendolo con dettagli legati al proprio apporto al progetto, e alla propria esperienza personale.

---

### IMPORTANTE

Tutti gli student\* dovranno consegnare entro l'ultima lezione dell'UF *Laboratorio di preparazione project work*, pena la non ammissione all'Esame finale:

- Tesi sulla piattaforma istituzionale [fad.its-ictpiemonte.it](http://fad.its-ictpiemonte.it) e nell'apposita cartella Drive (di cui riceverete il link)
- Presentazione Finale sulla piattaforma istituzionale [fad.its-ictpiemonte.it](http://fad.its-ictpiemonte.it) e nell'apposita cartella Drive

In sede di Esame di Stato, sarà utilizzata esclusivamente la presentazione caricata su Drive, è richiesta pertanto la massima attenzione nella consegna dei file.

## LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DELLA TESI

### Struttura della tesi

Pur considerando la variabilità di strutturazione delle tesi a seconda dell'area e degli argomenti scelti, deve essere rispettata la seguente divisione:

- Frontespizio
- Indice
- Introduzione
- Capitoli
- Conclusioni
- Bibliografia

- **Frontespizio** È la prima pagina della tesi che contiene le informazioni principali: nome Fondazione, corso di appartenenza, titolo dell'elaborato, nome student\* e loghi istituzionali.

È obbligatorio utilizzare il Frontespizio istituzionale, il quale sarà condiviso via mail, come prima pagina della tesi e della presentazione.

- **Indice** Nell'indice devono essere riportati i titoli dei paragrafi e dei sottoparagrafi dell'elaborato (numerati progressivamente) con i relativi numeri di pagina.

- **Introduzione** Breve descrizione dello scopo dell'esperienza/ *Project Work*, seguita da un'analisi dei bisogni, delle modalità di esecuzione (lavoro svolto in team, in autonomia, in affiancamento di un tutor), degli strumenti, metodologie, tecnologie e materiali informativi utilizzati.

- **Capitoli** Descrizione accurata di tutte le operazioni svolte durante le fasi del *Project Work* (processo), elaborazione dei dati raccolti o esposizione ordinata delle informazioni ottenute. Ogni affermazione deve essere giustificata, direttamente dimostrabile o fare riferimento esplicito alle fonti bibliografiche consultate. Gli argomenti trattati devono riportare solo le informazioni e i dati utili a descrivere il processo del lavoro eseguito e i risultati ottenuti.

- **Conclusione** Presentazione conclusiva dei risultati raggiunti al termine del *Project Work*. Può essere corredata da una breve parte su eventuali considerazioni personali rispetto a particolari criticità riscontrate nell'esecuzione dei lavori, aspetti particolarmente positivi dell'esperienza o da una più breve e generale valutazione personale del lavoro sull'attività e sui risultati.

- **Bibliografia** Elenco ordinato e alfabetico delle fonti utilizzate.

## LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DELLA TESI

### Impaginazione

La Tesi dovrà essere composta da minimo **30 pagine** (compreso indice e bibliografia).

Per l'impaginazione di indice, introduzione, capitoli e conclusioni si prega di seguire le seguenti regole:

1. Margini: 3 cm superiore, 2,5 cm destra sinistra e inferiore, 1 cm per la rilegatura (quindi a sinistra un totale di 3,5cm).
2. Carattere: Times New Roman, Arial o Calibri, carattere 12, con interlinea 1.5, giustificato.
3. Se si vuole inserire una dedica, possibilmente breve, posizionarla dopo il frontespizio e prima dell'indice, in corsivo e nella metà destra della pagina.
4. Utilizzate una scelta di dimensione e formattazione carattere univoca e costante per ogni tipo di titolo (titolo di 1° livello, 2° livello, ...)
5. Sia le figure che le tabelle devono avere sempre un numero e un titolo indipendentemente dal fatto che vengano citate nel testo (vedere pagina 3, *Bibliografia*). Utilizzare numerazioni distinte per figure (Fig. X), tabelle (Tabella Y) e grafici (Grafico Z).
6. è necessario utilizzare sempre la forma impersonale (es. sono state rilevate, si precisa)
7. non devono essere presenti aggettivi possessivi (es. "il nostro modello")
8. i termini tecnici devono essere usati in modo corretto e non con il loro significato generico
9. lo stile comunicativo deve prevedere l'adozione di un registro formale evitando espressioni o termini colloquiali (es. "cartine" vs. "mappe")

## LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DELLA TESI

### Bibliografia

I richiami bibliografici sono fondamentali in un lavoro di ricerca e presentazione. L'omissione della fonte inganna il lettore, inducendolo a pensare che le idee espresse siano esito dell'elaborazione dello studente. Presentare lavori in tutto o in parte copiati come propri (plagio) costituisce reato. La citazione integrale deve essere fra virgolette e seguita dal riferimento numerico della bibliografia; in caso di rielaborazione personale del concetto è possibile omettere le virgolette, ma deve essere sempre indicato il riferimento bibliografico chiuso fra parentesi quadre (ad esempio [2]).

I riferimenti bibliografici devono essere numerati in ordine di citazione nel testo e devono seguire le seguenti forme:

- *Libro*: Knapper C., Cropley A.: Lifelong Learning and Higher Education. 1991. London: Croom Helm. (London è il paese di pubblicazione, Croom Helm è la casa editrice)
- *Articoli o capitoli all'interno di un libro*: Lyon, E.S.: Humanities graduates in the labour market. In H. Eggins (ed.), Arts Graduates, their Skills and their Employment. 1992. London: The Falmer Press, pp. 123-143
- *Articoli in riviste scientifiche*: Pask, G.: Styles and strategies of learning. 1995. British Journal of Educational Psychology, 46, pp. 128-148. (46 è il numero della rivista)
- *Riferimenti a pagine internet*: University of Leicester Standing Committee of Deans (6/8/2002) Internet code of practice and guide to legislation. Consultato l'8/8/14 <http://www.le.ac.uk/committees/deans/codecode.html> (la prima data è quella di creazione della pagina)
- Non devono mai essere inseriti riferimenti a fonti non verificabili
- Nel caso che tabelle o grafici siano tratti da altri lavori, deve esserne citata la fonte sia nel titolo sia nella bibliografia

## LINEE GUIDA PER LA CREAZIONE DELLA PRESENTAZIONE FINALE DEL PROJECT WORK

### Presentazione Finale

La presentazione non è il racconto delle esperienze, delle sensazioni di quanto accaduto in azienda durante il periodo di Stage, è una presentazione tecnica del *Project Work* realizzato.

Di seguito altre indicazioni da seguire:

1. le medesime indicazioni date per il **frontespizio** (titolo, nominativo studente, corso ITS di appartenenza, loghi istituzionali, etc.) È obbligatorio utilizzare il Frontespizio istituzionale, il quale verrà condiviso via mail
2. Il **titolo della presentazione** deve essere chiaro, immediato e contenere l'argomento principe del lavoro svolto
3. La presentazione deve essere fruibile alla Commissione d'esame composta da persone con competenze prettamente tecniche e non
4. Per risultare chiara ed efficace, una slide deve contenere **poco testo**
5. È consentito e consigliato l'utilizzo di:
  - **citazioni** per trasmettere messaggi d'impatto
  - **immagini semplici** per spiegare dei concetti complessi
  - **elenchi puntati** per facilitare la lettura
  - **grafici** per sintetizzare dati
  - **immagini del *Project Work*** (es. screenshot della pagina web o del codice utilizzato)
6. L'esposizione orale (terza prova d'Esame di Stato) avverrà in un'aula frontale dell'ITS all'interno della quale verranno installate una macchina Microsoft e un Mac. Gli student\* potranno pertanto decidere il formato più adatto della propria presentazione e in occasione della consegna digitale saranno invitati a testare il corretto avviamento della stessa.
7. Le slides della Presentazione Finale potranno essere redatte in lingua italiana o inglese. Se qualcuno volesse preparare un'eventuale esposizione orale in lingua inglese, è pregato di comunicarlo al Docente e alla Didattica.
8. È consentito alla fine della presentazione, una slide con considerazioni personali, mantenendo sempre un taglio lavorativo. Il corpo della presentazione, tuttavia, deve essere la spiegazione, semplice ed esaustiva del *Project Work*.